



COMUNE DI TALLA (Provincia di Arezzo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 Del 21-12-2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2024. CONFERMA

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 21:12 presso la Biblioteca Comunale di Talla in Piazza IV Novembre, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune, all'appello nominale, eseguito alle ore 21:12

DUCCI ELEONORA	P	GENTILI ALFONSO	P
CANTORE MAICOL	P	LO MONACO SIMONA	P
DIEGOLI LOREDANA	P	CROCI MASSIMO	P
CANTORE MONIA	P	BASSETTI CLAUDIO	P
FABBRI MICHELA	A	NANNI MARIKA	P
FEDERICO GIOVANNI	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1;

Gli assessori esterni non facenti parte il consiglio risulta quanto segue:

BIANCHI MASSIMO	A
BAGLIONI STEFANO	P

Assume la presidenza **ELEONORA DUCCI** in qualità di Sindaca assistita dal **SEGRETARIO COMUNALE MARIANO COCCHIARELLA**

La Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Sindaca illustra l'argomento.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, negli articoli sotto riportati:

a) ai sensi dell'articolo 151 comma 1, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

b) ai sensi dell'articolo 163:

- comma 1, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge in esercizio provvisorio;

- comma 3, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) pubblicata nel S.O. alla G.U. del 30 dicembre 2019, in particolare i commi dal 738 al 783 che vanno ad abolire la TASI ed a riscrivere la normativa IMU;

PRESA visione del Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare esecutiva n. 20 del 30/07/2020;

VISTE le aliquote IMU anno 2023 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 22/03/2023;

RICORDATO che il Comune di Talla è interamente compreso nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 D.Lgs. 23/2011;

RITENUTO di confermare per l'anno 2024 la misura delle aliquote e delle detrazioni IMU in vigore nell'anno 2023 tenendo presente che, ai sensi della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) comma 751 sono esenti da IMU a partire dall'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

VISTO il comma 744 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale " D " calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che le attività di accertamento e riscossione relative agli stessi sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art.49 comma 1 del D.lgs. n.267/00;

Tutto ciò premesso,

Con votazione palese, dal seguente esito: Favorevoli 7 astenuti 3 (Croci, Basetti, Nanni)

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2024 come segue e per i motivi esposti in premessa le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – IMU – in vigore nell'anno 2023 tenendo presente che ai sensi della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) comma 751 sono esenti da IMU a partire dall'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali:

- aliquota prevista per l'abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze, di cui al comma 748 della L. n. 160/2019: 6,0 per mille (sei virgola zero per mille);

- Detrazione € 200,00: detrazione di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti e dimoranti abitualmente, dando atto che la stessa trova applicazione solo per le categorie catastali A1, A8, A9, comma 749 della L. n. 160/2019;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 750 L. n. 160/2019: 0,00 per mille (zero virgola zero per mille);

- aliquota per i terreni agricoli, di cui al comma 752 L. n. 160/2019: 0,00 per mille (zero virgola per mille);

- aliquota per tutti gli altri immobili, di cui ai commi 753 e 754 della L. n. 160/2019, ivi comprese le abitazioni concesse in comodato gratuito di cui al comma 747 punto c) della L. n. 160/2019: 10,6 per mille (dieci virgola sei per mille);

dando atto che così come previsto dalla normativa emanata dal comma 760 della Legge 160/2019 per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota del 10,6 ./.. è ridotta al 75%;

2) Di dare atto che la presente deliberazione consiliare dovrà essere inserita nel Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 Ottobre 2024 in base alla vigente normativa così come richiamata e puntualmente dettagliata dalla Circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2019);

Inoltre

con votazione palese, dal seguente esito: Favorevoli 7 astenuti 3 (Croci, Basetti, Nanni)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2024. CONFERMA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ELEONORA DUCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIANO COCCHIARELLA
